



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) (IdSua:1575421)
Nome del corso in inglese	Physiotherapy
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.med.unipi.it/index.php?option=com_content&view=article&id=79&Itemid=273&lang=it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GESI Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	RICERCA TRASLAZIONALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE IN MEDICINA E CHIRURGIA
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE PATOLOGIA CHIRURGICA, MEDICA, MOLECOLARE E DELL'AREA CRITICA
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	FERRUCCI	Michela		PA	1	
2.	GESI	Marco		PO	1	
3.	MORRONE	Doralisa		RD	1	
4.	NANNIPIERI	Monica		PA	1	
5.	RAFFAETA'	Gloria		PA	1	

Rappresentanti Studenti

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

MARIA ANNA BALESTRI
 RICCARDO DE SIO
 STEFANIA DELL'AGLI
 GIOE' FEDERICO
 MARCO GESI
 PATRIZIA MASSELLA
 GLORIA RAFFAETA'
 ANGELIKI ROBESSI

Tutor

Gloria RAFFAETA'
 Doralisa MORRONE
 Marco GESI
 Michela FERRUCCI
 Monica NANNIPIERI



Il Corso di Studio in breve

20/05/2019

Il corso di laurea in Fisioterapia mira a formare operatori delle professioni sanitarie dell'area della riabilitazione che svolgono attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale.

I laureati in Fisioterapia gestiscono interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori conseguenti a eventi patologici a varia eziologia, congenita od acquisita.

I laureati in Fisioterapia, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze, elaborano in equipe multidisciplinare la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione del bisogno di salute del disabile; praticano la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive, utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche, protesi ed ausili; concorrono a verificare le risposdenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale.

Durante il corso di laurea apprendono i fondamenti di Fisica, Statistica, Biochimica, Istologia, Anatomia e Fisiologia, nonché le basi culturali per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e patologici e le conoscenze di informatica applicabili alla riabilitazione. Acquisiscono i fondamenti della fisiopatologia dei vari sistemi, organi ed apparati e dei principali problemi clinici correlati alle varie patologie nei diversi settori della medicina riabilitativa.

Apprendono come impostare gli interventi di prevenzione, terapia e riabilitazione in collaborazione con l'équipe multi-professionale e le varie metodologie riabilitative nell'ambito delle problematiche di settore. Acquisiscono le conoscenze che permettono loro di adattare gli interventi terapeutici alle caratteristiche dei pazienti e verificare i risultati dell'adozione

di protesi e di ausili, svolgere attività di studio, di didattica e di ricerca.

Il corso di laurea è un corso ad accesso limitato. È previsto un test d'ammissione per un numero di posti programmato e definito ogni anno dai Dipartimenti dell'area medica, di concerto con la Regione Toscana, sulla base delle effettive richieste del mercato del lavoro. Le lezioni sono svolte da docenti dei Dipartimenti dell'area medica e da esperti dei vari settori professionali. Particolare rilievo riveste l'attività pratica e di tirocinio svolta sotto la supervisione di personale specializzato.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/04/2019

L'associazione di categoria ha espresso:

- piena condivisione con gli obiettivi formativi identificati per la pianificazione del corso in quanto pertinenti al profilo professionale;
- parere positivo sul piano didattico presentato in quanto aderente all'evoluzione professionale e alle esigenze delle organizzazioni sanitarie;
- piena soddisfazione per la valorizzazione data al tirocinio professionale e alla didattica professionalizzante;
- apprezzamento per il rilevante coinvolgimento di docenti provenienti dal SSN, auspicando che tale scelta sia mantenuta anche per le docenze previste dai nuovi piani didattici.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

06/05/2021

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Corso di laurea in Fisioterapia - consultazioni con le organizzazioni rappresentative



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Fisioterapista

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Fisioterapia sono operatori sanitari, in possesso del diploma universitario abilitante, che svolgono, in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità. In particolare il Fisioterapista svolge interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita.

competenze associate alla funzione:

Al termine del CdS i laureati in Fisioterapia in riferimento alla diagnosi ed alla prescrizione medica:

- sono in grado di eseguire la valutazione funzionale del paziente al fine di impostare, anche in équipe multidisciplinare, un programma riabilitativo stabilendo obiettivi progressivi di recupero;
- praticano autonomamente le attività terapeutiche per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive verificando in itinere gli effetti delle terapie sul comportamento del paziente;
- nel caso si rendano necessari, sanno indicare l'adozione di protesi ed ausili, addestrandone all'uso e verificandone l'efficacia.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Fisioterapia svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale.

Il Corso di Laurea è inoltre teso a fornire anche un solido fondamento per chi intende proseguire il proprio percorso formativo nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie e in Master di primo livello inerenti le Scienze Fisioterapiche.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Fisioterapisti - (3.2.1.2.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

04/04/2019

Possono essere ammessi al Corso di Fisioterapia i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso di laurea è a numero programmato nazionale in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a risposta multipla.

Per essere ammessi al Corso di Fisioterapia è necessario possedere una adeguata preparazione nei campi della logica e cultura generale, della chimica, della biologia, della fisica e della matematica.

Qualora la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva in alcune materie, ai candidati verranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi, colmati attraverso attività di recupero la cui tipologia è definita nel regolamento didattico del corso di laurea.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

19/06/2020

Possono essere ammessi al Corso di laurea i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso di laurea è a numero programmato nazionale in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a risposta multipla.

Per essere ammessi al Corso è necessario possedere una adeguata preparazione nei campi della logica e cultura generale, della chimica, della biologia, della matematica e fisica.

Qualora la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva in alcune materie, ai candidati verranno assegnati

obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Relativamente agli OFA, verranno esaminati i punteggi riportati nelle domande di: matematica e fisica, biologia, chimica.

I candidati che avranno conseguito un punteggio, nelle suddette singole discipline, inferiore alla metà del punteggio massimo acquisibile, dovranno prendere contatti con il docente tutor della/delle suddette discipline per concordare il programma d'esame aggiuntivo utile a colmare il debito formativo, attraverso modalità di autoapprendimento.

Il superamento del debito e il soddisfacimento dell'obbligo formativo aggiuntivo dovrà avvenire nel primo anno di corso, superando la prova di esame del o dei rispettivo/i corso/i integrato/i. Lo studente non potrà sostenere alcun esame del II e del III anno prima di aver assolto l'OFA.

Ad esempio: se il punteggio massimo acquisibile nelle domande di biologia è pari a 18, il candidato che riporterà un punteggio inferiore a 9 dovrà colmare un obbligo formativo aggiuntivo in biologia. Se lo stesso candidato riportasse un punteggio inferiore alla metà di quello massimo acquisibile anche nelle domande di chimica e/o di matematica e fisica, avrà l'obbligo di colmare il debito anche in tali discipline.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

04/04/2019

Gli obiettivi formativi specifici di questo corso di Laurea sono rivolti alla formazione tecnico-professionale di laureati abilitati all'esercizio della professione di Fisioterapista, il loro raggiungimento si realizza attraverso un apprendimento teorico e pratico rivolto alla specificità della professione.

Il Corso di Laurea in Fisioterapia, mira a fornire:

- una adeguata preparazione e conoscenza delle discipline di base, tale da consentire la migliore comprensione dei più

rilevanti elementi che sono alla base dei processi fisiologici e patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico in età evolutiva, adulta e geriatrica;

- una adeguata preparazione e conoscenza delle discipline e metodologie caratterizzanti il profilo professionale del Fisioterapista, raggiungendo competenze professionali adeguate per inserirsi a pieno titolo nel mondo del lavoro;
- una appropriata conoscenza nel campo delle scienze igienico-preventive, per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione, sia individuali che collettive, degli interventi volti alla sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- una appropriata conoscenza di scienze etiche, legali e sociologiche: per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario Nazionale e Regionale, per l'importanza e utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive, nel rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano nella pratica quotidiana, per favorire la comprensione dell'autonomia professionale, la capacità di lavorare in contesti organizzativi complessi, in aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura.
- adeguate conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica;
- competenze ed esperienze applicative;
- adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione,
- adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, in particolare l'inglese, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I laureati raggiungono le specifiche competenze professionali attraverso una formazione teorica e pratica che include anche l'acquisizione di competenze comportamentali e relazionali che vengono conseguite nel contesto lavorativo, così da garantire la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolto presso strutture sanitarie pubbliche o presso strutture private accreditate con la supervisione e la guida di tutori professionali, coordinata da un docente fisioterapista con il più elevato livello formativo.

L'attività applicativa e professionalizzante comprende attività di laboratorio, esperienze applicative in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale.

Il I anno è finalizzato a fornire le conoscenze biomediche e igienico preventive di base, i fondamenti della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze di base.

Il II anno è finalizzato all'approfondimento di conoscenze nelle discipline mediche specialistiche pertinenti quali ortopedia, neurologia, reumatologia, cardiologia, pneumologia, diagnostica per immagini, pediatria, medicina interna, geriatria. Acquisire le competenze professionali relative alla esecuzione di esame obiettivo, valutazione funzionale, terapie conservative e tecniche specifiche in fisioterapia, in età pediatrica, adulta e geriatrica. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze professionali apprese.

Il III anno è finalizzato all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumentare la rilevanza assegnata alle esperienze di tirocinio che lo studente può sperimentare con supervisione una propria graduale assunzione di autonomia e responsabilità. Acquisire competenze e metodologie di ricerca scientifica a supporto di elaborazione di dissertazioni.

Non sono previsti curricula

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il laureato conoscerà i fondamenti scientifici, biomedici e metodologici dell'insegnamento e dell'apprendimento relativi alle patologie fisioterapiche per le diverse fasce di età e contesti riabilitativi nonché le metodologie per l'apprendimento e per lo sviluppo delle tecniche e degli approcci integrati in fisioterapia.</p> <p>Tali conoscenze saranno acquisite con gli insegnamenti inseriti nel piano di studio e verificati con i relativi esami.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Il laureato sarà in grado di valutare la persona assistita, elaborare e definire autonomamente o in collaborazione con altre figure sanitarie il programma terapeutico fisioterapico, nonché stabilire tempi, modalità e verifica dell'intervento. Il processo di acquisizione di questa capacità è determinato e verificato sia negli insegnamenti specifici del CdS in particolare nelle ADE e nelle esercitazioni pratiche sia durante lo svolgimento dell'attività di tirocinio professionalizzante.</p>	

▶ **QUADRO**
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA PROPEDEUTICA E CLINICA

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati in Fisioterapia avranno acquisito conoscenze sia nelle scienze di base che nelle discipline caratterizzanti, così come nel campo della comunicazione e della gestione professionale.

In particolare dovranno conseguire solide basi culturali e scientifiche nel campo delle:

- Scienze propedeutiche fisiche, biologiche e fisiologiche utili per la comprensione dei fenomeni biologici, dei meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, dello sviluppo motorio e psicomotorio, dei fenomeni fisiologici.
- Scienze Fisioterapiche per individuare i bisogni preventivi e riabilitativi del soggetto tramite la valutazione dei dati clinici in campo motorio, psicomotorio, cognitivo e funzionale; comprendere i costituenti alla base dei processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico, in età evolutiva, adulta o geriatrica; sviluppare i migliori approcci terapeutici, tecnici e metodologici per la risoluzione dei problemi di salute della persona-paziente; acquisire le basi scientifiche delle alterazioni funzionali e della metodologia riabilitativa generale e specifica nei vari settori specialistici (neurologia, ortopedia e traumatologia, cardiovascolare, pneumologia, pediatria, etc.); progettare e verificare l'intervento fisioterapico utilizzando modalità valutative oggettive e terapeutiche efficaci e tutti gli strumenti opportuni (terapie strumentali, terapie manuali, psicomotorie e occupazionali, proponendo l'eventuale uso di ortesi, protesi e ausili), anche in relazione alle indicazioni ed alle prescrizioni del medico.
- Scienze umane e psicopedagogiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio.
- Scienze interdisciplinari e medico chirurgiche per la comprensione degli elementi fisiopatologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici.
- Scienze igienico-preventive dei servizi sanitari per la comprensione e analisi dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti.

- Scienze etiche, legali e sociologiche per definire priorità, appropriatezza e utilizzo delle risorse disponibili, agendo in conformità alla normativa, alle direttive, al rispetto dei valori etici; per favorire inoltre la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura.
- Scienze statistiche, informatiche e linguistiche, per lo sviluppo della conoscenza degli strumenti statistici utili alla pianificazione del processo di ricerca e per la gestione informatizzata delle informazioni necessarie allo sviluppo delle conoscenze professionali.

Conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati al termine del percorso formativo saranno in grado di:

- utilizzare le conoscenze teoriche e di abilità derivanti dalle scienze della fisioterapia e riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita;
- integrare le conoscenze teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio-culturali e umanistiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- utilizzare modelli teorici nel processo di cura per facilitare il recupero della salute dei cittadini;
- correlare le procedure che permettano la realizzazione degli interventi efficaci e sicuri, basate sulle prove di evidenza nell'ambito della riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici a varia eziologia congenita od acquisita;
- applicare il processo fisioterapico, all'interno del setting riabilitativo, sia in forma simulata che sul paziente, adottando la metodologia di problem solving e ragionamento clinico;
- applicare e sviluppare conoscenze tenendo conto dell'interazione con il contesto di vita reale delle persone, la relazione interpersonale ed inter-professionale, la gestione organizzativa;
- attuare, anche in team interdisciplinare, strategie di promozione della salute dirette a singoli o collettività, valutandone i progressi;
- essere responsabile nel fornire e valutare un trattamento conforme a standard professionali di qualità in relazione alle indicazioni etiche, bioetiche e legali e ai diritti della persona assistita;
- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica clinica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina fisioterapica;
- erogare il trattamento fisioterapico diretto in modo sicuro attraverso l'utilizzo di una pratica basata sulle evidenze per valutare e diagnosticare lo stato di salute, la pianificazione degli obiettivi, l'attuazione e valutazione delle cure fornite, considerando le dimensioni fisiche, psicologiche e socioculturali della persona;
- gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare interventi di fisioterapia/riabilitazione ai pazienti nella grande varietà dei contesti di cura: ospedalieri, territoriali, residenziali, ambulatoriali, domiciliari;
- formulare programmi di formazione dopo avere eseguito autovalutazione, assumendo in sé la responsabilità della propria formazione, riflettendo sulla propria pratica professionale con lo scopo di apprendere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- 1730Z ADE I ANNO: ANATOMIA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO (cfu 2)
- 1268Z ADE II ANNO: FONDAMENTI DI RIABILITAZIONE DELL'APPARATO GASTROENTERICO. (cfu 1)
- 1269Z ADE II ANNO: FONDAMENTI DI RIABILITAZIONE UROLOGICA (cfu 1)
- 1272Z ADE III ANNO: ELEMENTI DI RIABILITAZIONE IN DERMATOLOGIA (cfu 1)
- 1891Z ADE III ANNO: FONDAMENTI DI RIABILITAZIONE STOMATOGNATICA (cfu 1)
- 105FF ANATOMIA SPECIALE E FISIOTERAPIA (cfu 6)
- 303EE BIOCHIMICA E BIOLOGIA (cfu 6)
- 002PI BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (cfu 6)
- 004FB FISICA E STATISTICA (cfu 6)
- 012EF FISILOGIA E PATOLOGIA GENERALE (cfu 6)
- 302EE ISTOLOGIA E ANATOMIA (cfu 6)
- 481ZW LINGUA INGLESE (cfu 3)
- 172FF MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE E REUMATOLOGIA (cfu 6)
- 173FF MALATTIE E RIABILITAZIONE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE (cfu 6)
- 174FF MALATTIE E RIABILITAZIONE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (cfu 6)

254FF MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA I E RIABILITAZIONE DELL'APPARATO LOCOMOTORE (cfu 6)
255FF MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA II E RIABILITAZIONE NEUROLOGICA (cfu 6)
013EF MEDICINA INTERNA E FARMACOLOGIA (cfu 6)
256FF MEDICINA LEGALE E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (cfu 6)
118FF MICROBIOLOGIA E IGIENE (cfu 6)
175FF NEUROLOGIA E PEDIATRIA (cfu 6)
744ZW PROVA FINALE (cfu 6)
009QM PSICOLOGIA GENERALE E SOCIOLOGIA DELLA SALUTE (cfu 6)
001SA TECNICHE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E L'ANALISI DEI DATI - SAI@UNIPI.IT (cfu 3)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ADE I ANNO: ANATOMIA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO [url](#)

ADE II ANNO: FONDAMENTI DI RIABILITAZIONE DELL'APPARATO GASTROENTERICO. [url](#)

ADE III ANNO: ELEMENTI DI RIABILITAZIONE IN DERMATOLOGIA [url](#)

ADE III ANNO: FONDAMENTI DI RIABILITAZIONE STOMATOGNATICA [url](#)

ANATOMIA SPECIALE E FISIOTERAPIA [url](#)

BIOCHIMICA E BIOLOGIA [url](#)

BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [url](#)

FISICA E STATISTICA [url](#)

FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE [url](#)

ISTOLOGIA E ANATOMIA [url](#)

MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE E REUMATOLOGIA [url](#)

MALATTIE E RIABILITAZIONE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE [url](#)

MALATTIE E RIABILITAZIONE DELL'APPARATO RESPIRATORIO [url](#)

MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA I E RIABILITAZIONE DELL'APPARATO LOCOMOTORE [url](#)

MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA II E RIABILITAZIONE NEUROLOGICA [url](#)

MEDICINA INTERNA E FARMACOLOGIA [url](#)

MEDICINA LEGALE E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI [url](#)

MICROBIOLOGIA E IGIENE [url](#)

NEUROLOGIA E PEDIATRIA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE E SOCIOLOGIA DELLA SALUTE [url](#)

AREA APPLICATIVA E PROFESSIONALIZZANTE

Conoscenza e comprensione

Il Corso di Laurea in Fisioterapia ha lo scopo di formare professionisti dell'area della riabilitazione in grado di svolgere con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione, nonché procedure di valutazione funzionale, al fine di espletare le competenze proprie previste dal relativo profilo professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono dimostrare di possedere la capacità di applicare in ambito pratico le conoscenze teoriche acquisite mediante esercitazioni in laboratorio e nelle attività di tirocinio.

I laureati devono saper eseguire autonomamente, con la supervisione dei tutor, le varie attività fisioterapiche.

I laureati, devono essere in grado di:

Formulare la diagnosi e la prognosi fisioterapica:

- raccogliere i dati relativi all'anamnesi, funzioni, attività, partecipazione e ai fattori personali ed ambientali;
- eseguire la valutazione dei diversi sistemi funzionali utilizzando strumenti e misure validate, linee guida, secondo i principi della Pratica Basata sulle prove di efficacia (EBP);

- analizzare e interpretare criticamente i dati rilevanti per una diagnosi funzionale e ipotesi prognostiche tenendo conto anche degli indici di recupero;
- individuare il livello di disabilità in riferimento all'ICF
- definire le possibili ipotesi alternative nell'interpretazione dei dati:
- esplicitare il ragionamento clinico utilizzato per la diagnosi funzionale;
- confrontare i dati della valutazione con eventuali approfondimenti bibliografici per la tutela della salute del paziente.

Definire e pianificare l'intervento fisioterapico:

- coinvolgere il paziente richiedendo la sua partecipazione attiva e informarlo della sequenza del percorso fisioterapico;
- definire problemi e obiettivi progressivi del trattamento;
- identificare interventi e scegliere le risorse;
- motivare le scelte della pianificazione;
- formulare la propria proposta fisioterapica al team per la definizione degli obiettivi del progetto riabilitativo del paziente;
- partecipare alla programmazione degli interventi di educazione-informazione e suggerire attività rivolte alla gestione della persona e all'autocura ai pazienti ed ai familiari.

Gestire il proprio lavoro nell'ambito del Servizio:

- tenere conto degli obiettivi e delle priorità del servizio;
- valutare nella pianificazione durata e frequenza dell'intervento per gli eventuali effetti collaterali di farmaci;
- pianificare nella singola seduta le priorità degli interventi idonei al paziente.

Effettuare il trattamento fisioterapico:

- perseguire gli obiettivi programmati;
- tenere conto di eventuali comorbilità;
- preparare il setting;
- attuare interventi di natura preventiva;
- garantire la sicurezza del paziente;
- proporre eventuali soluzioni alternative;
- utilizzare eventuali ausili/ortesi;
- mantenere la collaborazione, con paziente e/o famiglia e/o caregivers.

Verificare e valutare i risultati ottenuti:

- analizzare il piano di trattamento e le proposte riabilitative;
- verificare in itinere i risultati della proposta fisioterapica, in collaborazione con altri professionisti;
- valutare il raggiungimento degli obiettivi e misurare gli outcomes con metodologie e strumenti validati;
- valutare il processo fisioterapico per l'efficacia e l'efficienza dei risultati ottenuti.

Documentare gli atti professionali:

- documentare le attività sul caso clinico utilizzando la cartella fisioterapica didattica ispirata ai principi ICF;
- stendere report con la metodologia degli articoli scientifici.

Assumere atteggiamenti professionali nel rispetto del codice deontologico.

Instaurare una relazione efficace con la persona assistita, con i familiari e l'équipe.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

1731Z SEMINARI PROFESSIONALIZZANTI (cfu 3)

106FF TIROCINIO I E LABORATORIO (cfu 15)

176FF TIROCINIO II (cfu 20)

257FF TIROCINIO III (cfu 28)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SEMINARI PROFESSIONALIZZANTI [url](#)

TIROCINIO I E LABORATORIO [url](#)

TIROCINIO II [url](#)

TIROCINIO III [url](#)



Autonomia di giudizio	<p>Il laureato in Fisioterapia deve dimostrare la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none">-applicare i principi etici nel proprio comportamento professionale,-assumere la responsabilità del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo e dal Codice deontologico,- riconoscere le differenze di competenze e responsabilità tra il tecnico di Fisioterapia e gli altri professionisti sanitari,- dimostrare spirito di iniziativa ed autonomia definite nella propria attività lavorativa. <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: Lezioni frontali, lettura guidata e applicazione, discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità, sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il laureato in Fisioterapia deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali;- dimostrare abilità comunicative efficaci con gli utenti e nelle relazioni con gli altri professionisti;- assumere funzioni di guida verso collaboratori e studenti, includendo la delega e la supervisione di attività assistenziali erogate da altri e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza;- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni tecnico assistenziali nei team sanitari interdisciplinari;- collaborare con il team di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida; <p>comunicare in modo efficace con pazienti familiari e altri professionisti per fornire una cura sanitaria ottimale.</p> <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Lezioni frontali, video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe. <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: Feedback di valutazione durante il tirocinio e il laboratorio (attraverso schede di</p>	

	valutazione strutturate e report clinici).	
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato in Fisioterapia deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare abilità competenti e indipendenti di risoluzione dei problemi tecnico assistenziali dimostrando la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento; - assumere responsabilità per il proprio sviluppo professionale e per rispondere ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali; - dimostrare capacità di studio indipendente e utilizza metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti; - dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento. <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - apprendimento basato sui problemi (PBL); - utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio nell'autovalutazione; - laboratori di metodologia della ricerca bibliografica online e cartacea; - lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese. <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - project -work, report su mandati di ricerca specifica; - supervisione tutoriali sul percorso di tirocinio; - partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di briefing; - puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati. 	

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

09/01/2018

Il laureando in Fisioterapia è chiamato a redigere un elaborato finale che consenta alla Commissione dell'Esame di Laurea la verifica delle conoscenze acquisite nel triennio (contenuti disciplinari, capacità critiche, attitudine a ragionare in prospettiva multidisciplinare) e delle competenze di tipo professionale (abilità tecniche, attitudini progettuali, competenze metodologiche).

Per poter accedere alla prova finale, lo studente deve aver acquisito tutti i 174 CFU previsti dal piano di studio per le attività didattiche frontali, opzionali e di tirocinio. Alla prova finale sono riservati 6 CFU.

L'esame finale di laurea, oltre a verificare le conoscenze e competenze acquisite dallo studente nel proprio percorso accademico, ha valore di esame di stato abilitante ex art. 7 del D.L. 19 febbraio 2009.

Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche fisioterapiche o discipline strettamente correlate.

La tesi di laurea consiste in un elaborato scritto (tesina, saggio), realizzato a partire dalla individuazione di un tema rilevante e costituito da un'indagine teorica su base bibliografica, dagli esiti di una ricerca empirica, o infine dalla riflessione critica di un progetto. La prova pratica consiste nell'espone un caso clinico che il candidato ha avuto modo di esaminare precedentemente all'interno del reparto ospedaliero.

La stesura e la presentazione dell'elaborato dovranno evidenziare le capacità del candidato nell'apprendimento e nella

comprensione dei temi trattati, evidenziandone altresì l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative.

L'esame finale viene sostenuto dinanzi ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

18/06/2020

L'esame finale comprende:

- 1) una prova pratica, nella quale lo studente deve dimostrare la capacità di gestire una situazione professionale
- 2) la preparazione e la presentazione di un elaborato su un tema assegnato e redatto sotto la guida di un Relatore.

Le due sessioni di laurea sono fissate, di norma, nel periodo marzo-aprile e nel periodo ottobre-novembre con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

La domanda di laurea dovrà essere presentata attraverso i portali dedicati (sportello Alice) seguendo le istruzioni che saranno fornite dal sistema.

Concorrono alla definizione del voto finale tutte le attività formative previste nei tre anni del piano di studi del corso di laurea, comprese le attività a scelta e le attività di tirocinio professionalizzante. Sono esclusi il Laboratorio di Informatica, la conoscenza della lingua inglese e le attività seminariali.

La media curricolare, in trentesimi, è calcolata come media ponderata sui CFU degli esami sostenuti e registrati con votazione in trentesimi.

La media curricolare in centodecimi è calcolata moltiplicando per 11 e dividendo per 3 la media curricolare in trentesimi. La media in centodecimi verrà calcolata arrotondando al numero intero più vicino.

A tale valore la Commissione di Laurea può aggiungere ulteriori 11 punti, media dei due seguenti parametri:

- 1) massimo 11 punti per la prova pratica
- 2) massimo 11 punti per l'elaborato e la presentazione

La Commissione d'esame finale può concedere all'unanimità la lode se si verifica almeno uno delle seguenti condizioni:

- Media curricolare da 102 a 104: la Commissione potrà attribuire all'unanimità la votazione massima (110 e lode) a condizione che il punteggio riportato nelle due prove sia pari a 11 e che nel curriculum siano presenti almeno 2 lodi.
- Media curricolare pari o superiore a 105: la Commissione potrà attribuire all'unanimità la votazione massima (110 e lode) a condizione che il punteggio riportato nelle due prove sia pari a 11 anche in mancanza di lodi nel curriculum.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo Laurea in Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di fisioterapista) (FTP-L)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10606>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.med.unipi.it/index.php?option=com_content&view=article&id=86&Itemid=366&lang=it

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/esami2/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipi.it/index.php/laurea-ed-esame-di-stato/item/5232-area-medicina-e-farmacia>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di	ADE I ANNO: ANATOMIA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO link	FERRUCCI MICHELA	PA	2	16	

		corso 1						
2.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA SPECIALE (<i>modulo di ANATOMIA SPECIALE E FISIOTERAPIA</i>) link	GESI MARCO	PO	3	24	
3.	BIO/16 MED/50	Anno di corso 1	ANATOMIA SPECIALE E FISIOTERAPIA link			6		
4.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (<i>modulo di ISTOLOGIA E ANATOMIA</i>) link	FERRUCCI MICHELA	PA	3	24	
5.	BIO/10 BIO/13	Anno di corso 1	BIOCHIMICA E BIOLOGIA link			6		
6.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA</i>) link			3		
7.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E BIOCHIMICA (<i>modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA</i>) link			3		
8.	MED/36	Anno di corso 1	ELEMENTI DI RADIOBIOLOGIA (<i>modulo di FISICA E STATISTICA</i>) link	CIGNONI MICHELE	RD	1	8	
9.	FIS/07 MED/01 MED/36	Anno di corso 1	FISICA E STATISTICA link			6		
10.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA ED ELEMENTI DI RADIOPROTEZIONE (<i>modulo di FISICA E STATISTICA</i>) link	CIGNONI MICHELE	RD	2	16	
11.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (<i>modulo di FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE</i>) link			3		
12.	BIO/09 MED/04	Anno di corso 1	FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE link			6		

13.	MED/50	Anno di corso 1	FISIOTERAPIA (modulo di ANATOMIA SPECIALE E FISIOTERAPIA) link	DELL'AGLI STEFANIA		3	24
14.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di MICROBIOLOGIA E IGIENE) link			3	
15.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (modulo di ISTOLOGIA E ANATOMIA) link	BERNARDINI NUNZIA	PO	3	24
16.	BIO/16 BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA E ANATOMIA link			6	
17.	MED/48	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE+ CORSO OBBLIGATORIO SU "RISCHI PROFESSIONALI E LORO GESTIONE IN SICUREZZA SUL LAVORO ALLA LUCE DEL D. LGS . 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI" (modulo di TIROCINIO I E LABORATORIO) link	BALESTRI MARIA ANNA		3	30
18.	MED/48	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE+ CORSO OBBLIGATORIO SU "RISCHI PROFESSIONALI E LORO GESTIONE IN SICUREZZA SUL LAVORO ALLA LUCE DEL D. LGS . 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI" (modulo di TIROCINIO I E LABORATORIO) link	CECCANTI GIOVANNI		3	15
19.	MED/07 MED/42	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA E IGIENE link			6	
20.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA GENERALE (modulo di MICROBIOLOGIA E IGIENE) link			3	
21.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (modulo di FISILOGIA E PATOLOGIA GENERALE) link			3	

22.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (<i>modulo di FISICA E STATISTICA</i>) link	PETRI DAVIDE		3	16
23.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (<i>modulo di FISICA E STATISTICA</i>) link	LUCENTEFORTE ERSILIA	PA	3	8
24.	MED/48	Anno di corso 1	TIROCINIO I (<i>modulo di TIROCINIO I E LABORATORIO</i>) link			12	
25.	MED/48 MED/48	Anno di corso 1	TIROCINIO I E LABORATORIO link			15	

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Sistema informatico di gestione aule UNIPI (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scuola di Medicina - Aule didattiche

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scuola di Medicina - Laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Medicina e chirurgia e Farmacia

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-4/medicina-e-chirurgia-farmacia>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

04/05/2021

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Estonia	Tallinn University	68286-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
2	Grecia	Panepistimio Dytikis Attikis		24/03/2021	solo italiano
3	Lituania	Vilniaus Universitetas	63543-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
4	Macedonia	International Balkan University	256934-EPP-1-2014-1-MK-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
5	Polonia	Panstwowa Medyczna Wyzsza Szkola Zawodowa W Opolu	270662-EPP-1-2016-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
6	Polonia	Panstwowa Wyzsza Szkola Informatyki I Przedsiębiorczosci W Lomzy	227436-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
7	Polonia	Wyzsza Szkola Społeczno-Przyrodnicza Im. Wincentego Pola W Lublinie	237409-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
8	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
9	Spagna	Fundacion Universidad San Jorge	231337-EPP-1-2014-1-ES-	24/03/2021	solo

			EPPKA3-ECHE		italiano
10	Spagna	Universidad Catolica Santa Teresa De Jesus De Avila	98579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
11	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
12	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
13	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
14	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
15	Spagna	Universidad De Lleida	28595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
16	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
17	Spagna	Universidad De Sevilla	29649-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
18	Spagna	Universidad De Vigo	29447-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
19	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	29640-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
20	Spagna	Universidad Miguel Hernandez De Elche	53605-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
21	Spagna	Universitat De Valencia	29450-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

04/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

06/05/2021

Il Corso di studio ha accolto la richiesta dell'Ateneo e del referente per l'orientamento dell'Area Medica di organizzare incontri di orientamento per gli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie (Open Days).

Gli incontri saranno incentrati sui seguenti aspetti: presentazione generale del corso, sbocchi professionali e competenze, programmi di mobilità internazionale, modalità di ammissione e procedure amministrative.

La registrazione dell'evento sarà pubblicata sul sito dell'Area Medica per il Corso di studio e reso disponibile anche nel periodo successivo.

Il Corso di Laurea è coinvolto nella realizzazione del Progetto ORIENTAMED nell'ambito del Progetto Orientamento e Tutorato dell'Area medica (POT), promosso dalla Scuola di Medicina per l'a.a. 2020/2021.

1) Orientamento in ingresso

All'inizio di ogni anno accademico, il corso di laurea organizza:

- un incontro di presentazione del CdS agli immatricolati in presenza del Responsabile dell'Unità Didattica e personale dedicato della segreteria didattica. Durante tale incontro vengono illustrate le procedure amministrative, il sito e i documenti principali di riferimento del corso come il Regolamento Didattico del CdS e la Programmazione didattica.

- un incontro di presentazione del CdS agli immatricolati in presenza del Presidente, della Coordinatrice di Tirocinio e del Responsabile dell'Unità Didattica. Durante tale incontro vengono illustrati gli obiettivi formativi del corso, le possibilità di ulteriori formazioni e gli sbocchi professionali dopo la laurea. La Coordinatrice di tirocinio introduce gli studenti alle attività di tirocinio con delucidazioni sul comportamento da tenere e fornisce elementi per la comprensione delle attività che dovranno svolgere. Inoltre viene presentata anche la rotazione tra i vari reparti e gli obiettivi dei singoli anni.

2) Orientamento e tutorato in itinere

Durante l'anno accademico il Presidente e il Responsabile didattico incontrano gli studenti, separatamente per ogni anno di corso, per un feedback della loro percezione/opinione dell'offerta formativa (lezioni frontali e tirocini) e del servizio offerto dalla segreteria didattica. Il Coordinatore di Tirocinio intrattiene contatti costanti con gli studenti.

3) Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Il CdS cerca di stimolare continuamente la mobilità internazionale degli studenti e si è adoperato per la sottoscrizione di accordi specifici con Atenei che possano offrire ulteriori possibilità di qualificazione professionale.

Si colloca in questa prospettiva l'adesione all'Accordo bilaterale con l'Università di Jaen (Spagna) già stipulato per i CdS dell'Area Infermieristica.

13/09/2021

Per l'a.a. 2020-21 il periodo di osservazione va dal mese di novembre 2020 al mese di luglio 2021: il periodo considerato è ridotto rispetto all'a.a. 2019-2020 a causa dell'anticipazione della scadenza ministeriale per l'inserimento delle schede SUA-CdS pertanto i dati analizzati non possono essere considerati esaustivi, in quanto sono esclusi gli appelli del mese di settembre.

I risultati sono relativi agli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato i corsi nei due semestri dell'a.a. 2020/2021 (gruppo A) e agli studenti che hanno frequentato nell'a.a. 2019/2020 o negli anni precedenti, con lo stesso docente (gruppo B).

Per una lettura più rapida i valori riportati di seguito sono riferiti al gruppo A, mentre i valori del gruppo B sono indicati in parentesi.

Il numero di questionari raccolti è pari a 711 (60).

LEGENDA VALUTAZIONI

I giudizi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio totalmente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio totalmente positivo) ed i valori intermedi corrispondono ad un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).

Per la valutazione della frequenza (BP) il valore 1 indica una frequenza minore del 25%, il valore 2 una frequenza minore del 50%, il valore 3 una frequenza maggiore del 50% e il 4 una frequenza completa.

Per la valutazione del carico di studio (B2) il valore 1 indica un carico eccessivo, il valore 2 un carico elevato, il valore 3 un carico adeguato e il 4 un carico ridotto.

VALUTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

VALUTAZIONE COMPLESSIVA INSEGNAMENTI

La valutazione complessiva degli insegnamenti risulta decisamente positiva in quanto è pari ad una media di 3.3 (3.4), con valutazioni altamente positive per i seguenti quesiti:

- (B5_AF) adeguatezza delle aule delle lezioni in presenza con un punteggio medio di 3,7 (3,8)
- (B10) reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni con una media di 3.6 (3.7)

e valutazioni elevate (3,5) per i seguenti quesiti:

- (B5_AV) adeguatezza delle aule virtuali in relazione all'interazione con il docente e alla fruibilità
- (B5) rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni
- (B9) coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web.

Gli aspetti che ricevono una valutazione nella fascia 2.8-3.2 per il gruppo A sono relativi ai quesiti:

- B1 adeguatezza delle conoscenze preliminari con una valutazione media di 3.2 (3,2)
- B2 carico di studio, con una valutazione media di 2,8 (3). Il valore corrisponde comunque ad un carico quasi adeguato.

Tra i suggerimenti proposti dagli studenti per il miglioramento della didattica si segnalano le richieste di migliorare la qualità del materiale e di alleggerire il carico didattico complessivo.

VALUTAZIONE SINGOLI INSEGNAMENTI

La valutazione espressa dagli studenti sui singoli insegnamenti è molto positiva [valore medio 3,3 (3,4)] e oscilla dal valore più basso di 2,6 (per 1 solo modulo) al valore più alto di 3,9. Le criticità segnalate sono relative a un numero esiguo di moduli (3 su 43) e riguardano i quesiti B1  Adeguatezza delle conoscenze preliminari, B8  Utilità delle attività didattiche integrative, B4  Definizione delle modalità di esame, e B6  Capacità del docente di stimolare interesse verso la disciplina.

Il presidente del CdS, in mancanza di una commissione paritetica, contatterà i docenti che hanno ricevuto valutazioni inferiori a 2.5 per verificare le motivazioni delle stesse ed eventualmente concordare delle azioni migliorative.

VALUTAZIONE ORGANIZZAZIONE/ SERVIZI

Il periodo di osservazione per tali aspetti è limitato al periodo compreso fra maggio e luglio 2021.

Si segnala che, a differenza del report dell'anno precedente, che aveva suddiviso i rispondenti in due gruppi: UM (studenti che hanno dichiarato di aver utilizzato più di una struttura - aule lezioni, laboratori, biblioteche, sale studio) e UP (studenti che ne hanno utilizzato almeno una) nel periodo considerato, a causa dei cambiamenti organizzativi, di erogazione della didattica e conseguente presenza degli studenti nelle strutture dell'ateneo, tutti i rispondenti sono stati considerati come appartenenti a un unico gruppo (UM).

Sono stati inseriti dei quesiti specifici sulle nuove modalità di erogazione della didattica e sui servizi tecnico-informatici connessi.

I giudizi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio totalmente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio totalmente positivo) ed i valori intermedi corrispondono ad un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).

Il numero dei questionari raccolti è pari a 13, pertanto i dati riportati sono poco rappresentativi del campione.

Il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del CdS (tenuto conto anche delle modalità di erogazione della didattica a distanza) è abbastanza soddisfacente e si attesta su una media di 2.8. Registrano una valutazione particolarmente positiva le valutazioni dei quesiti: S4 relativo all'adeguatezza delle aule delle lezioni (3.7), S5 accessibilità e adeguatezza delle aule studio (3,5) e S7 adeguatezza dei laboratori (3,5).

Ricevono valutazioni inferiori, ma comunque pari o superiori a 2.6, i quesiti S2 relativo all'efficacia dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti (2,8), S8 relativo a puntualità ed efficacia del servizio di orientamento per gli studenti

(2,8), S3 relativo all'organizzazione dell'orario delle lezioni (2,6).

Si fa presente che l'emergenza COVID ha reso impossibile la fruizione in presenza dei servizi di ricevimento, che sono stati organizzati in modalità a distanza, che viene inevitabilmente percepita in maniera diversa rispetto alla relazione che si crea con il ricevimento in presenza.

VALUTAZIONE TIROCINIO

Per l'a.a. 2020/2021 non sono pervenuti i report di valutazione sull'organizzazione dei tirocini. Per una valutazione dei tirocini si rinvia alle considerazioni espresse nella sezione C3 della Scheda SUA. (opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare).

PUNTI DI FORZA E CRITICITA' DEL CORSO DI STUDIO NEL SUO COMPLESSO

Il CdS evidenzia come punti di forza, da adottare come buona pratica, l'impegno costante del personale docente per garantire uno svolgimento ottimale della didattica in una relazione continua con gli studenti e la funzione svolta, in particolare, dai docenti tutor a supporto del percorso di formazione degli studenti.

Il CdS, rilevato un valore medio di 3,2 (3,2) per il quesito relativo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari (B1), si impegna a valutare con i docenti delle materie coinvolte l'opportunità di adeguare i programmi d'esame alle conoscenze iniziali, inserendo anche argomenti di difficile comprensione per gli studenti soprattutto del I anno.

In relazione alle aree di miglioramento già individuate anche nell'a.a. precedente, relative all'organizzazione complessiva degli insegnamenti (S2-2,8) e dell'orario delle lezioni (S3-2,6), il CdS è già intervenuto per migliorare l'organizzazione complessiva degli insegnamenti e degli orari e per concentrare, in particolare, la didattica frontale del III anno in un solo semestre. Ritiene infine riconducibili le criticità soprattutto del I e, in parte, del II anno, alla condivisione della maggioranza degli insegnamenti tra più CdS della stessa classe o di altra classe con le difficoltà conseguenti in termini di conciliazione degli orari.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report questionari di valutazione della didattica a.a. 2020/2021



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Per la rilevazione delle opinioni dei laureati, l'Università di Pisa si avvale delle indagini predisposte dal Consorzio ^{10/09/2021} Interuniversitario AlmaLaurea relative al profilo dei laureati (sulla base del questionario di valutazione compilato dai laureandi) e alla posizione occupazionale rilevata ad uno/tre/cinque anni dal conseguimento del titolo. Si presentano di seguito i dati emersi dall'indagine relativa all'opinione dei laureandi nell'anno solare 2020.

PROFILO LAUREATI

Nell'anno solare 2020 i laureati in Fisioterapia sono stati 14 e tutti hanno compilato il questionario di rilevazione delle opinioni dei laureandi.

ANAGRAFICO

Il collettivo selezionato era composto dal 42,9% di componenti di sesso maschile e dal 57,1% di sesso femminile, con un'età media alla laurea di 27.9 anni, prevalentemente residenti in Toscana.

ORIGINE SOCIALE

Per l'estrazione sociale di provenienza si riscontra che, nel 21.4% dei casi, almeno uno dei genitori degli intervistati è in possesso di una laurea e nella percentuale residua (78.6%) nessuno dei genitori possiede titoli superiori alla scuola dell'obbligo.

Per lo status sociale di appartenenza il 14.3% del campione rientra nella classe elevata, il 42.9% nella classe media impiegatizia, il 28.6% nella classe media autonoma e la percentuale più bassa (14.3%) nella classe del lavoro esecutivo.

STUDI SECONDARI SUPERIORI

Il collettivo selezionato proviene nel 78,6% dei casi da studi liceali con una prevalenza del liceo scientifico (64,3%), in minima percentuale (14,3%) è in possesso di diploma del liceo linguistico e il 7,1% di titolo estero. La votazione media del diploma di maturità è di 79.9/100.

RIUSCITA STUDI UNIVERSITARI

Il 78.6% dei laureandi nel 2020 aveva già avuto precedenti esperienze universitarie, solo nell'14.3% dei casi portati a termine.

Come motivazioni principali alla base della scelta del corso di studi, sono indicati fattori sia culturali, sia professionalizzanti (42.9%), fattori prevalentemente professionalizzanti (28.6%), fattori prevalentemente culturali (14.3%), né gli uni né gli altri (14.3%).

La votazione media negli esami si attestava a 28.2/30; la maggior parte dei laureandi (50%) risultava in corso con gli studi (il 28.6% iscritto al primo anno fuori corso) con una votazione media di laurea pari a 112.4.

CONDIZIONI DI STUDIO

Hanno alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi (per più del 50% della durata degli studi) il 71.4% degli intervistati e il 92.9% ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti, tenuto conto del fatto che il corso di studio è a frequenza obbligatoria.

Nessuno ha svolto periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari.

Il 78,6% ha effettuato tirocini/stage riconosciuti dal corso di laurea, 21.4% organizzati dal corso e svolti presso l'università e 57.1% organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università.

LAVORO DURANTE GLI STUDI

Durante gli studi il 35.7% dei laureandi ha avuto esperienze lavorative di varia natura: lo 0% come lavoratori-studenti, il 14.3% con rapporto di lavoro a tempo parziale e, 21.4% con rapporto di lavoro occasionale, saltuario o stagionale. Il 40.0% ha svolto un lavoro coerente con gli studi.

GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA

Per quanto attiene i giudizi sull'esperienza universitaria, i giudizi sono per il 71.4% orientati su una valutazione positiva del corso di laurea frequentato e per il 28.6% su una valutazione piuttosto negativa.

La maggior parte degli studenti (92.8%) è soddisfatto del rapporto con i docenti in generale.

Le valutazioni delle strutture sono generalmente positive: con particolare riferimento alle aule per il 92.4% dei laureandi, ai servizi di biblioteca per il 33.3% (decisamente positive) e il 50% (abbastanza positive), agli spazi dedicati allo studio individuale considerati adeguati per il 28.6%.

Il carico di studio è valutato adeguato dall'85.7% dei laureandi.

Si iscriverrebbe nuovamente allo stesso corso dello stesso Ateneo il 64.3% del campione, il 21.4% al medesimo corso ma presso altro Ateneo ed il 7.1% si iscriverrebbe ad altro corso dello stesso Ateneo.

PROSPETTIVE DI STUDIO

Il 100% del collettivo selezionato intende proseguire gli studi, in primis, altro tipo di master universitario (50%) e secondariamente altro tipo di master o corso di perfezionamento (21.4%), a seguire laurea magistrale biennale (14.3%).

PROSPETTIVE DI LAVORO

I principali aspetti ritenuti primariamente rilevanti nella ricerca di lavoro da parte dei laureandi intervistati sono rappresentati in primis all'acquisizione di professionalità (92.9%), dalla coerenza con il corso di studi (64.3%) dai rapporti con i colleghi sul luogo di lavoro e (71.4%), la possibilità di carriera (85.7%), dalla possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite e dal tempo libero (64.3%).

La stessa percentuale sarebbe interessata a lavorare nel settore pubblico e nel settore privato (71.4%).

La maggior parte degli intervistati vorrebbe lavorare primariamente nella Regione degli studi (68.4%) e nella provincia di residenza (92.9%), secondariamente nella provincia degli studi (78.6%).

Il 52.6% degli intervistati esprime una preferenza a lavorare in uno Stato europeo e il 36.8% in uno stato extraeuropeo.

In allegato è disponibile il Report dei risultati della rilevazione dell'opinione dei laureandi nell'anno solare 2020 .

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rilevazione opinione dei laureandi nell'anno solare 2020



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

13/09/2021

I dati presentati di seguito sono estrapolati dal portale UNIPISTAT e sono aggiornati al 31/05/2021.

DATI E INDICATORI DI INGRESSO DEGLI IMMATRICOLATI

Il Corso di laurea in Fisioterapia presenta caratteristiche particolari in quanto corso a numero chiuso nazionale, nel quale il numero degli immatricolati è definito a livello ministeriale. Negli anni 2014 e 2015 i posti disponibili erano pari a 22 (più 1 riservato a cittadini non comunitari residenti all'estero e 1 riservato a candidati aderenti al progetto Marco Polo). Negli anni successivi, 2016 e 2017, i posti sono scesi a 18 più 1 riservato a cittadini non comunitari residenti all'estero e 1 riservato a candidati aderenti al progetto Marco Polo). Nell'anno 2018 i posti sono aumentati a 19 + 1 + 1 e nell'anno 2019 e 2020 i posti messi a concorso sono stati 23 + 1 + 1.

Le domande di partecipazione al concorso di ammissione sono sempre state nettamente superiori al numero dei posti messi a concorso: 437 come I scelta e 220 come II scelta per l'a.a. 2018/2019, 535 per l'a.a. 2019/2020 e 513 come I scelta per l'a.a. 2020/2021. Pertanto almeno tutti i posti ordinari messi a concorso sono stati coperti, a conferma dell'elevata capacità di attrazione del Corso di studio.

I dati di ingresso di seguito esposti sono relativi all'anno accademico 2020- 2021 e riguardano unicamente gli studenti "immatricolati" ovvero coloro che iniziano una nuova carriera universitaria al primo anno di un corso di studi, compresi gli studenti che hanno già concluso un percorso di studi precedente per rinuncia o per conseguimento del titolo (abbreviazioni di corso) e gli studenti che hanno effettuato un passaggio di corso entro il primo anno (ed esclusi i trasferimenti di ingresso).

L'83.3% degli immatricolati proviene dal liceo scientifico.

La preparazione degli immatricolati per il 25% si colloca nella fascia con voto di diploma 100 e 90-99 e 80-89.

Il 91.7% degli immatricolati proviene dalla Toscana e il 9.1 % dalla Emilia Romagna.

La percentuale del bacino locale (province di Pisa, Livorno, Lucca) è del 58.3%.

Si registra un considerevole aumento della percentuale del genere femminile 50.5% rispetto al genere maschile.

DATI E INDICATORI DI PERCORSO DELLA COORTE

La sezione descrive il corso di studio in termini di avanzamento della carriera universitaria, analizzando le coorti di immatricolati ovvero gli studenti immatricolati al primo anno di uno stesso corso di studio nello stesso anno accademico, escluse le abbreviazioni di corso, i passaggi in ingresso entro il primo anno e i trasferimenti in ingresso.

La scelta di analizzare l'avanzamento della carriera universitaria a partire dalle coorti e non dagli immatricolati è dettata dall'opportunità di analizzare un gruppo di studenti più omogeneo rispetto alle caratteristiche di ingresso (escludendo di fatto quelle carriere già iniziate per crediti riconosciuti per esami sostenuti in precedenza) e di seguire più fedelmente la carriera degli studenti.

L'analisi dei dati è relativa alle coorti del quadriennio 2016-2019.

Si conferma il dato della permanenza assoluta nel corso di laurea (100%) al I anno per tutte le coorti considerate. Il II anno si evidenzia nella coorte 2016 è di 63.6% e nel 2017 55.6% e nel 2018 il 100% e nel 2019 37.5%. Il III anno si evidenzia nel 2016 una permanenza del 100% e nel 2017 scende all'80% e nel 2018 100%.

I dati sulle rinunce agli studi, i passaggi di CDS e i trasferimenti di ateneo rilevano il seguente trend:

- I passaggi in uscita di CDS avvengono prevalentemente al primo anno di corso e raggiungono il 22,2% nella coorte 2017, non si rilevano passaggi nel 2018 e nel 2019 si registra un netto incremento nella percentuale di passaggi che raggiunge il 62.5%.

Si rilevano passaggi al secondo anno solo nella coorte 2017 (20%).

Non risultano passaggi al terzo anno di corso.

I passaggi nella loro totalità sono verso il CdS di Medicina e Chirurgia.

- Le rinunce agli studi risultano pari a 0 per le coorti 2017, 2018 e 2019.

- I trasferimenti in uscita risultano pari a 0 per le coorti 2017, 2018 e 2019 e 22,2% per il 2020.

La percentuali degli studenti attivi al I anno nella corte 2017 è del 55.6% e sale al 100% nella coorte del 2018, mentre nella coorte del 2019 è del 37.5% e nel 2020 del 66.7%.

Nel II e III anno la percentuale degli studenti attivi è pari al 100%.

In relazione all'avanzamento di carriera (ovvero al numero medio di cfu acquisiti dagli studenti attivi) si rilevano i seguenti dati:

Per il I anno il numero medio dei cfu acquisiti dagli studenti attivi è pari a 41.6 (dev. 11.5) per la coorte 2017 e 50 (dev. 4.2) per quella 2018, 37.3 (dev.11.5) nel 2019 e 19 (dev. 3.6) nel 2020.

Per il II anno il numero medio dei cfu è pari a 76.0 (dev. 32.7) per la coorte del 2017 e sale notevolmente nella coorte del 2018 attestandosi su un numero medio di 97 cfu (de. 4.2), per la coorte 2019 68,3 (20.2).

Per il III anno il numero medio dei cfu è pari a 137,3 per la coorte del 2017 (dev. 12.5), 135.5 (6.4) per la coorte 2018.

La media dei voti degli esami degli studenti attivi per le coorti 2017-2020 nei tre anni di corso non presenta scostamenti significativi ma registra comunque un certo miglioramento, tanto al I quanto al II anno: per il I anno la media si attesta intorno al punteggio di 25.9 (2017) raggiungendo il punteggio di 26.1 (2018) e 27.6 (2019) e 26.8 (2020). Per il II anno la votazione media è di 26.3 (2017) e sale al 27 (2018) e 28.3 (2019). Per il III anno la votazione media è pari a 26.4 (2017) e 27.4 (2018).

Il tasso di rendimento (rapporto percentuale tra la media dei cfu acquisiti dagli studenti attivi e il numero teorico di 60 cfu acquisibili in un anno) che emerge dai dati sopraesposti è il seguente:

- per il I anno: 69.73 per la coorte 2017, 83.3 per la coorte 2018, 62.2 per la coorte 2019, 31.7 per la coorte 2020.

- per il II anno: 57.3 per la coorte 2017, 78.3 per la coorte 2018 e 51.7 per la coorte 2019.

- per il III anno: 80.4 per la coorte 2017. 64.2 per la coorte 2018.

DATI DI USCITA

Dai dati statistici estrapolati dal portale UNIPISTAT alla data del 31 maggio risultano laureati:

coorte 2013: 7 studenti

coorte 2014: 8 studenti

coorte 2015: 6 studenti

coorte 2016: 7 studenti

coorte 2017: 4 studenti

Il voto medio di laurea si attesta sul punteggio di 109,26.

Si allega il report dei dati statistici degli studenti del portale UNIPISTAT.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report dati statistici studenti aggiornato al 31 maggio 2021



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Per le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro si fa riferimento ai risultati delle indagini condotte dal 10/09/2021
Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea sugli sbocchi occupazionali dei laureati nell'anno solare 2019, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

POPOLAZIONE ANALIZZATA

Il numero di laureati nell'anno 2019 è pari a 17 e il numero di intervistati è pari a 13 con un tasso di risposta del 77.5%.

L'età media degli intervistati al momento della laurea è pari a 24.7.

Il voto di laurea in 108/110. La durata media degli studi è pari a 3.5 anni.

FORMAZIONE MAGISTRALE

Il 69.2% del campione intervistato, dopo la laurea di I livello, non si è mai iscritto ad un altro corso di laurea di primo o secondo livello, mentre il 30.8% si è iscritto ad un corso di II livello.

FORMAZIONE POST-LAUREA

Il 38.5% del campione intervistato ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea: master universitario di I livello (15.4%), altro tipo di master (15.4%).

INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO

Il numero dei laureati occupati è pari a 6. Di questi il 33.3% prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea e il 50% ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Il tempo intercorso dalla laurea al reperimento del primo lavoro è di 0.8 mesi in media.

CARATTERISTICHE DELL' ATTUALE LAVORO

Il 66.7% degli occupati lavora con contratto di lavoro autonomo, il 16.7 % con altre tipologie di lavoro autonomo, e il 16.7% senza contratti. La diffusione del part-time è del 33.3%.

CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA

Il 100% lavora nel settore privato. Il 50% del campione esaminato lavora nel ramo della sanità e il 33.3% in altri servizi. L'area geografica nella quale i professionisti laureati trovano impiego è principalmente il centro Italia (100%). La retribuzione mensile netta per gli uomini è pari a 959 euro e per le donne a 1126 euro.

UTILIZZO E RICHIESTA DELLA LAUREA NELL'ATTUALE LAVORO

Tutti i laureati intervistati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea hanno notato un miglioramento dovuto alla laurea. Il 100% nelle competenze professionali.

Su una scala da 1 a 10 il campione intervistato ritiene mediamente pari a 7 la propria soddisfazione per il lavoro svolto.

In allegato è disponibile il Report dell'Indagine statistica 2020 sulla condizione occupazionale dei laureati nell'anno solare 2019, intervistati a un anno dalla laurea.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report indagine occupazionale laureati nel 2019



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nell'a.a. 2020-2021 le attività professionalizzanti del corso di studio hanno continuato ad esser condizionate dall'emergenza Covid, pertanto una ricognizione delle opinioni di enti o aziende ospitanti i tirocini, sui punti di forza e le aree di miglioramento, che fosse adeguatamente rappresentativa della realtà dei corsi di studi è ad oggi ancora scarsamente praticabile. IL corso di studio appartiene all'area delle professioni sanitarie direttamente coinvolta nella condizione di emergenza Covid che si sta protraendo con effetti gravosi sia per i tutor sanitari che per gli studenti tirocinanti.

10/09/2021

Per far fronte allo stravolgimento della programmazione e della attuazione delle attività professionalizzanti di tirocinio dello scorso anno accademico, sia nelle sedi interne che esterne all'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, è stata operata un'attività di ripresa dei tirocini riorganizzata in base a vincolanti criteri dettati rispettivamente dalla Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana e dall'Azienda Toscana Nord Ovest in accordo con l'Università.

Alla fine del mese di luglio 2021, gli studenti del terzo anno del corso di studio hanno nella quasi totalità ultimato la

frequenza del tirocinio professionalizzante ed entro luglio sosterranno la verifica finale. Per gli studenti del secondo anno è stata possibile la frequenza, sebbene molto diluita nel tempo, di quattro settimane per ciascuno studente, presso le sedi territoriali riabilitative dell'Azienda Toscana Nord Ovest, per questo motivo molti di loro rimanderanno l'esame finale all'appello di settembre.

Gli studenti del primo anno del corso di studio sono giunti all'80% circa delle ore totali di attività professionalizzanti contemplate nel loro piano didattico e l'esame finale è previsto sfruttando l'appello di settembre.

Per quanto concerne i rapporti con le università estere, in particolare della Spagna, per l'accoglienza e la destinazione ai fini della frequenza del tirocinio professionalizzante, questi proseguono come negli scorsi anni, garantendo l'accoglienza e la destinazione nelle varie aree riabilitative dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana.

Link inserito: <http://>